



Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G18742 **del** 27/12/2022

Proposta n. 51570 **del** 05/12/2022

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Invito del 20/7/2021 del Ministero della Giustizia a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato. Progetto "Giustizia in itinere". Individuazione di I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona quale soggetto attuatore del progetto. Approvazione dello schema di Contratto di servizio e impegno di spesa in favore di I.R.ASP per complessivi euro 217.500,00 sul capitolo U0000H41196, di cui euro 195.750,00 esercizio finanziario 2022 ed euro 21.750,00 esercizio finanziario 2023 ,

REGIONE LAZIO

Proposta n. 51570 del 05/12/2022

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

2)	I	U0000H41196	2022		195.750,00	12.04 1.03.02.15.999
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Altre spese per contratti di servizio pubblico

6.05.01.99

I.R.ASP - ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Intervento/Progetto: I202201693

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

3)	I	U0000H41196	2023		21.750,00	12.04 1.03.02.15.999
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Altre spese per contratti di servizio pubblico

6.05.01.99

I.R.ASP - ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Intervento/Progetto: I202201693

Plurienalità I Imp. 2023: 0,00

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO

Proposta n. 51570 del 05/12/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Invito del 20/7/2021 del Ministero della Giustizia a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato. Progetto "Giustizia in itinere". Individuazione di I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona quale soggetto attuatore del progetto. Approvazione dello schema di Contratto di servizio e impegno di spesa in favore di I.R.ASP per complessivi euro 217.500,00 sul capitolo U0000H41196, di cui euro 195.750,00 esercizio finanziario 2022 ed euro 21.750,00 esercizio finanziario 2023 ,

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Invito del 20/7/2021 del Ministero della Giustizia a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato. Progetto "Giustizia in itinere". Individuazione di I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona quale soggetto attuatore del progetto. Approvazione dello schema di Contratto di servizio e impegno di spesa in favore di I.R.ASP per complessivi euro 195.750,00 sul capitolo U0000H41196, esercizio finanziario 2022.	12/04	1.03.02.15.999	U0000H41196

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2022	Dicembre	195.750,00	Dicembre	195.750,00
	Totale	195.750,00	Totale	195.750,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Invito del 20/7/2021 del Ministero della Giustizia a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato. Progetto "Giustizia in itinere". Individuazione di I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona quale soggetto attuatore del progetto. Approvazione dello schema di Contratto di servizio e impegno di spesa in favore di I.R.ASP per complessivi euro 195.750,00 sul capitolo U0000H41196, esercizio finanziario 2022.	12/04	1.03.02.15.999	U0000H41196

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2023	Gennaio	21.750,00	Dicembre	21.750,00
	Totale	21.750,00	Totale	21.750,00

OGGETTO: Invito del 20/7/2021 del Ministero della Giustizia a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato. Progetto "Giustizia in itinere". Individuazione di I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona quale soggetto attuatore del progetto. Approvazione dello schema di Contratto di servizio e impegno di spesa in favore di I.R.ASP per complessivi euro 217.500,00 sul capitolo U0000H41196, di cui euro 195.750,00 esercizio finanziario 2022 ed euro 21.750,00 esercizio finanziario 2023 ;

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili

VISTI

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.", con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'atto di organizzazione n. G09497 del 19 luglio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del 16 marzo 2022, protocollo n. 0262407 del Direttore generale, avente ad oggetto: “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e penitenziaria:

- la legge 26 luglio 1975, n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull’Ordinamento Penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”, che prevede:
 - all'art. I, comma 2 che il trattamento rieducativo "è diretto, inoltre, a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale";
 - all'art.68, comma 6 che la Direzione dell’Istituto e quella del centro servizio sociale, di concerto tra loro, curino la partecipazione della comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa;
- il D.lgs 10 ottobre 2022, n. 150 “attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l’efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta”, in particolare l’art. 1 secondo il quale La Regione, in attuazione dell’articolo 27 della Costituzione e in riferimento alle Regole Penitenziarie Europee approvate nel gennaio 2006 e alle altre norme di diritto internazionale: b) adotta, in collaborazione con l’amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell’articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare l’art. 16 “Politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali”;
- la deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1 Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" che per quanto attiene l’azione regionale dedicata al reinserimento dei detenuti promuove il miglioramento della condizione carceraria favorendo, tra l’altro, l’avvio di politiche di giustizia riparativa, con il necessario supporto dei servizi e delle progettualità attive all’interno delle strutture, e la promozione di progetti di giustizia riparativa che abbiano come obiettivo la ricomposizione del conflitto tra il reo, la vittima e la comunità di riferimento;

VISTE, per quanto riguarda la disciplina delle ASP:

- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” ed in particolare l’articolo 1, comma 3 che prevede “*I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: [...omissis...] c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione*”;
- la deliberazione di Giunta regionale dell’11 febbraio 2020, n. 38 “Trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, per effetto della quale “I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona” è subentrata in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle istituzioni pubbliche in essa riunite;
- la deliberazione del 5 agosto 2021, n. 555 “Linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all’articolo 15 della legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all’articolo 1 della l. r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 1, comma 3, della l. r. 2/2019”;

PREMESSO CHE

- il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia (di seguito D.A.G.), in attuazione delle disposizioni contenute nella Direttiva 2012/29/UE, ha rivolto alle Regioni in data 30/7/2021 un invito a “presentare specifiche proposte progettuali, concernenti lo sviluppo di servizi pubblici per l’assistenza generale alle vittime di reati, anche in forma complementare ed integrata con quanto già adottato o presentato nell’ambito della programmazione regionale/provinciale ed eventualmente in linea di continuità con quanto posto in essere in *subjecta materia* dalla Cassa delle Ammende, con la lettera di invito del 9/4/2021 n. 137996”;
- con nota del 30/9/2021 prot. n. 780351 la Regione Lazio ha presentato al D.A.G., in partenariato con l’Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna del Lazio, Abruzzo e Molise (U.I.E.P.E.) e Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona (I.R.ASP), il progetto “Giustizia in itinere”, della durata di 12 mesi, finalizzato all’implementazione di una rete regionale di presidi ed iniziative per l’assistenza generale alle vittime di reato, in linea di continuità ed in forma complementare ed integrata agli interventi che saranno realizzati dal nascente Centro regionale per l’assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale “Astrea” con sede in Roma Capitale (progetto presentato su invito del 9/04/2021 n. 137996 della Cassa delle Ammende);
- in data 17/11/2021 il D.A.G. ha trasmesso la Delibera della Commissione di valutazione con la quale è stato approvato il progetto “Giustizia in itinere”, della durata di 12 mesi, ed il finanziamento a carico del D.A.G. per un importo complessivo di euro 217.500,00;
- in data 19/11/2021 è stata sottoscritta la Convenzione per il finanziamento che prevede l’erogazione da parte del D.A.G. dell’importo di euro 217.500,00 in due tranches:
 - il 90% dell’importo a seguito della sottoscrizione del Contratto di servizio;
 - il saldo finale, di importo pari alle somme residue ancora da erogare nell’ambito delle attività progettuali ammesse al finanziamento, solo a seguito dell’esito positivo del controllo sulla rendicontazione e sugli adempimenti trimestrali;

DATO ATTO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 6 ottobre 2022, n. 787 è stato reso disponibile, tra l'altro, l'importo di euro 195.750,00 sul capitolo di spesa U0000H41196, Missione 12, Programma 4, p.c.f. 1.03.02.15, es. fin. 2022;
- con deliberazione della Giunta regionale del 7 dicembre 2022, n. 1137, è stato reso disponibile l'importo di euro 21.750,00 sul capitolo di spesa U0000H41196, Missione 12, Programma 4, p.c.f. 1.03.02.15, es. fin. 2023;

TENUTO CONTO che

- l'importo complessivo per la progettazione esecutiva e gestione operativa del progetto "Giustizia in itinere" della durata di 12 mesi è pari ad euro 217.500,00;
- Il progetto individuava I.R.ASP come ente deputato alla progettazione ed implementazione degli sportelli itineranti e delle attività di sensibilizzazione sui territori di incidenza dei progetti, in partenariato con UEPE e PRAP quali enti coinvolti nei processi di invio dell'utenza alla rete di sportelli itineranti;
- la Regione Lazio ha già precedentemente individuato I.R.ASP come attuatore di diversi e importanti programmi riguardanti la giustizia riparativa e l'inclusione sociale degli autori di reato;
- la recente riforma del sistema penale (cd "Riforma Cartabia") approvata con D.lgs 150 del 10 ottobre 2022 introduce l'ascolto delle vittime e i processi di giustizia riparativa come elementi centrali della riorganizzazione del processo penale nel nostro Paese;

RITENUTO, pertanto, di:

- individuare I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona quale soggetto attuatore del progetto "Giustizia in itinere";
- approvare lo schema di contratto di servizio di cui all'all. A) che, unitamente al Progetto (All.1), costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- impegnare in favore I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona l'importo complessivo di euro 217.500,00 sul capitolo U0000H41196, Missione 12, Programma 4, pdc 1.03.02.15, quanto ad euro 195.750,00 esercizio finanziario 2022 ed euro 21.750,00 esercizio finanziario 2023 ;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza col cronoprogramma di attuazione della spesa.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente, di:

1. individuare I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona quale soggetto attuatore del progetto "Giustizia in itinere";
2. approvare lo schema di contratto di servizio di cui all'all. A) che, unitamente al Progetto (All.1), costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. impegnare in favore I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona l'importo complessivo di euro 217.500,00 sul capitolo U0000H41196, Missione 12, Programma 4, pdc 1.03.02.15, quanto ad euro 195.750,00 esercizio finanziario 2022 ed euro 21.750,00 esercizio finanziario 2023 ;

Le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza col cronoprogramma di attuazione della spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it

LA DIRETTRICE

Ornella Guglielmino